



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE

Riavvio produttivo della Miniera "Genna Tres Montis" nei Comuni di Silius e San Basilio.

RELAZIONE

Con il presente disegno di legge l'Amministrazione regionale persegue l'obiettivo della ripresa produttiva della Miniera di Silius già gestita dalla Società Nuova Mineraria Silius spa. Ciò a seguito della messa in liquidazione della Società Nuova Mineraria Silius spa avvenuta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria in data 28 luglio c.a. resasi necessaria, a seguito del coinvolgimento della predetta Società come tutto il sistema delle Finanziarie regionali e loro controllate, in una procedura di infrazione attivata dalla UE nel 1998 per aiuti di Stato non compatibili con il Trattato (Procedura C-48/98) e alla impossibilità per l'Amministrazione regionale di effettuare ulteriori trasferimenti di risorse finanziarie se non all'interno di una procedura di liquidazione della medesima.

Nonostante i chiarimenti forniti in un incontro con la D.G. Concorrenza, la stessa ha rappresentato che non sussistono le condizioni per la prosecuzione delle attività da parte della Società Nuova Mineraria Silius supportate finanziariamente dall'Amministrazione regionale, atteso che la Società ha registrato costanti perdite che hanno richiesto trasferimenti finanziari da parte della Regione, unico azionista, per circa 55 milioni di Euro negli ultimi cinque anni.

In questo quadro è stato definito un percorso che, in massima sintesi, prevede:

- a) l'emanazione di un bando pubblico per l'assegnazione della concessione mineraria ad un nuovo concessionario;
- b) la costituzione di un soggetto giuridico, società per azioni, anche controllato interamente dalla Regione che partecipi al bando e, in caso di aggiudicazione, realizzi un piano industriale riconducibile ai criteri di qualsiasi operatore in economia di mercato.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Peraltro, l'aggiudicazione della concessione mineraria avrà rilevanza giuridico-amministrativa solo sotto l'aspetto minerario, in quanto la concreta operatività della miniera e dell'impianto è subordinata all'esito positivo delle procedure ambientali in corso presso l'Assessorato Regionale dell'Ambiente e il Ministero dell'Ambiente.

In relazione alla costituzione del nuovo soggetto giuridico che parteciperà alla gara per l'ottenimento della concessione mineraria è stato acquisito, a supporto della riconducibilità dell'intervento previsto alla logica dell'investitore in economia di mercato, specifica validazione da parte di Banca CIS sul piano industriale che verrà presentato.

Il testo normativo prevede, nella parte finanziaria, la mobilitazione di risorse valutate in 2 milioni di Euro per l'anno 2006 per una prima dotazione di capitale di rischio, necessarie già in fase di partecipazione alla gara, recuperate nell'ambito dei fondi destinati, con L. R. 24 febbraio 2006, n. 1, art. 6, comma 2 (UPB S09.055 "Partecipazioni azionarie", facente capo all'Assessorato dell'Industria), alla gestione liquidatoria di Marfil SpA e delle Finanziarie regionali SIGMA Invest SpA e INTEX SpA e loro collegate.